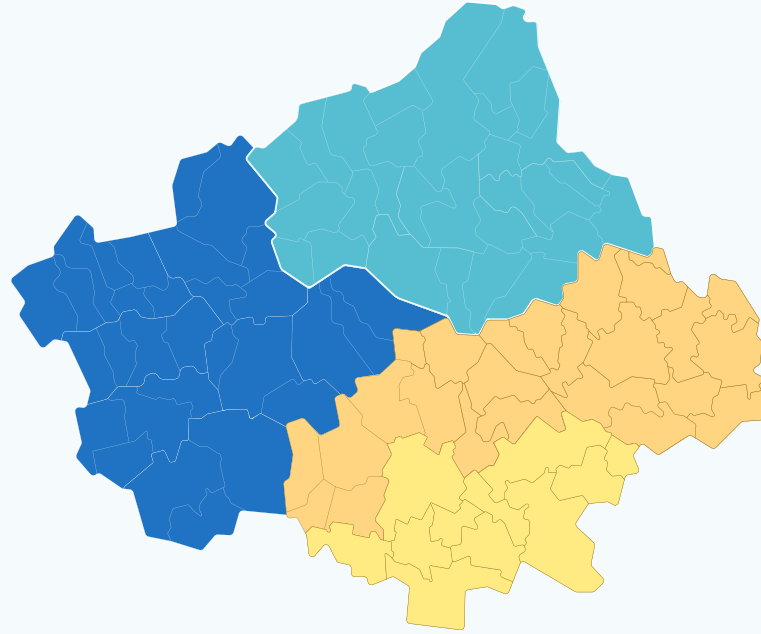


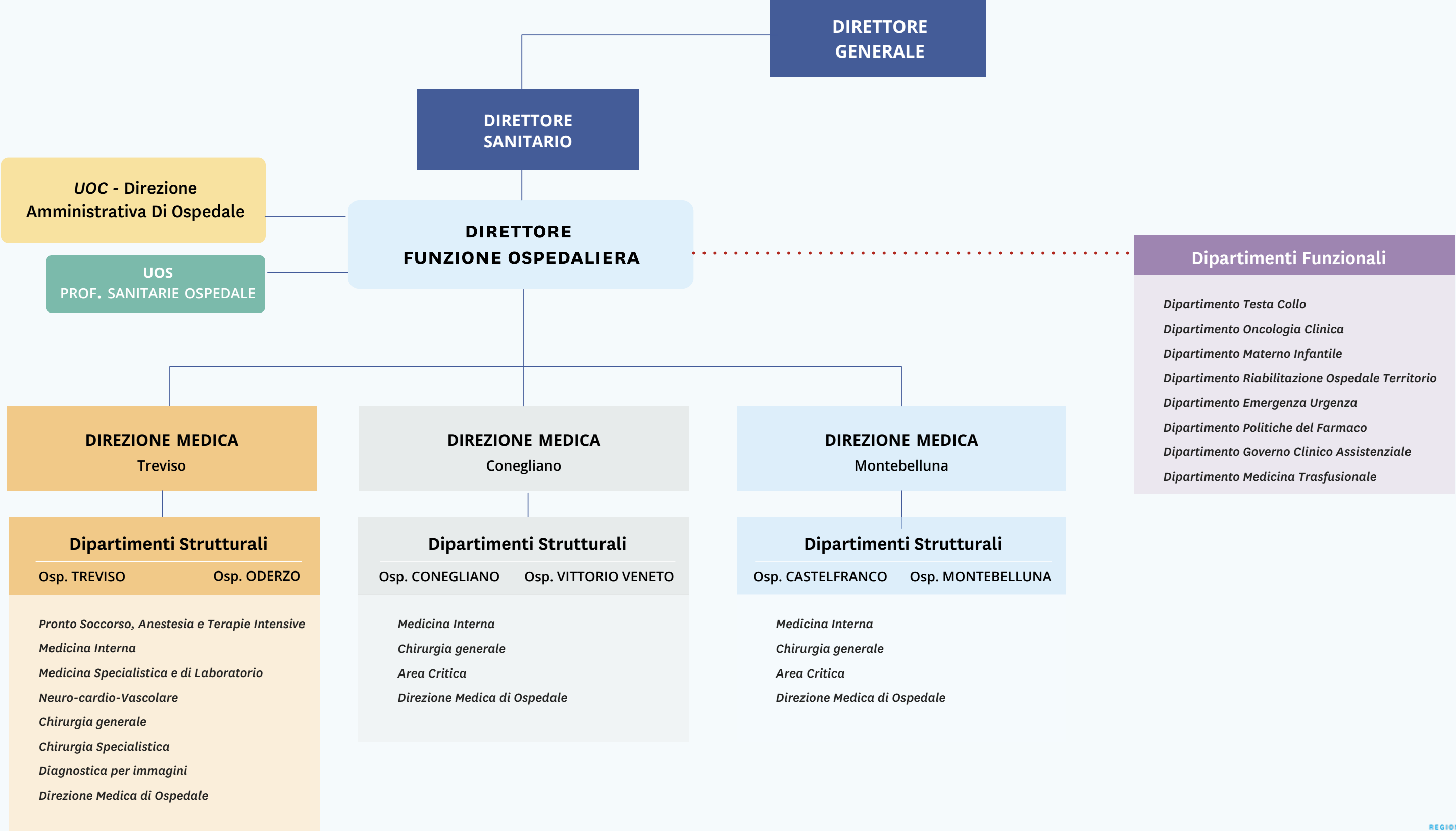


Programmazione regionale

in ambito sanitario e socio-sanitario e organizzazione aziendale

dott. **GEORGE LOUIS DEL RE**

ARTICOLAZIONE OSPEDALE



LA RETE OSPEDALIERA

11 ospedali
2.787 posti letto

Treviso ●
1.003 posti letto

O.R.A.S.
Motta di Livenza
174 posti letto

●
Oderzo
182 posti letto

Hub

Ospedali
nodi
di Rete

Ospedali
di Rete

Ospedali
Privati

● Castelfranco Veneto
189 posti letto

● Montebelluna
303 posti letto

● Conegliano
314 posti letto

● Vittorio Veneto
225 posti letto

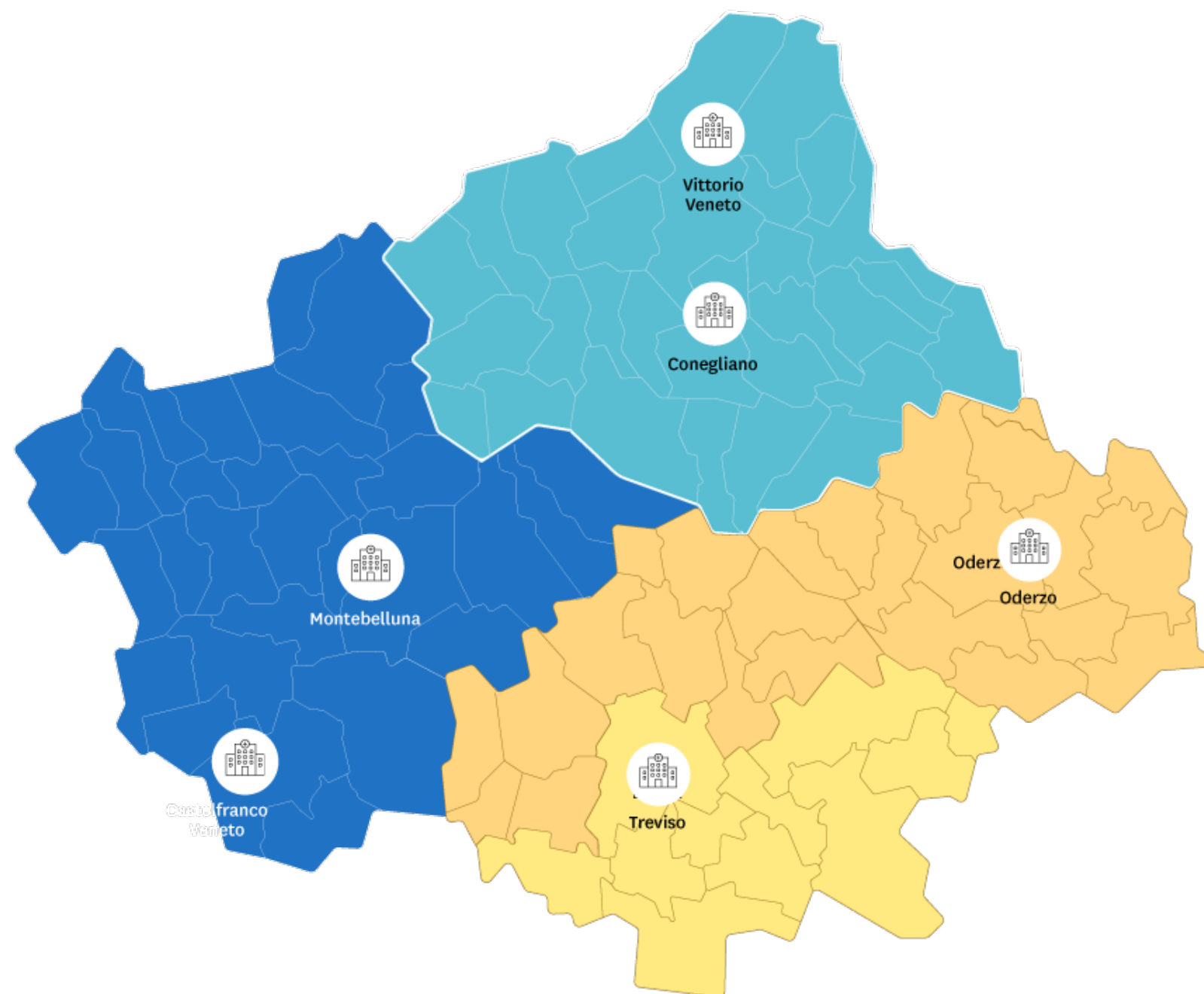
● IRCCS Medea
Ist. La Nostra Famiglia
65 posti letto

● S. Camillo
134 posti letto

● Villa Park Napoleon
69 posti letto

● C.C. Giovanni XXIII
129 posti letto

LA RETE OSPEDALIERA



11 Ospedali —→ 7 pubblici
—→ 4 privati accreditati

2.787 posti letto totali

Progetti, percorsi, corsi di umanizzazione

Comunicazione avventi avversi

procedura che definisce come gestire e comunicare gli eventi avversi

Codice Rosa

Formazione per operatori per presa in carico e gestione “pazienti vittime di violenza di genere”

Bollini Rosa - ONDA

Iniziative di formazione e servizi per l'Ospedale vicino alle donne

Bed Manager

gestione del paziente che necessita di ricovero

Percorso per malati di Parkinson

formazione per gestire farmaci, nutrizione, aspetti fisiatrici

Progetti, percorsi, corsi di umanizzazione

- **Terapia intensiva neonatale**

garantita presenza genitori H24

- **Ginecologia Ostetricia**

supporto psicologico per interruzione di gravidanza, gravidanza a basso rischio, Ciao Lapo in caso di morte uterina

- **Pediatria**

Scuola in pigiama, Biscottificio, Giocare in corsia, Isola felice, Natale in Pediatria, Leggere in Pediatria

- **Oncologia**

Scrittura biografica per pazienti, progetto di estetica, attività di ginnastica, rassegna musicale

- **Medicine**

Natale e Carnevale a 4 zampe, Clown in corsia

- **Cardiologia**

Battiti nel paesaggio (mostre fotografiche)

- **Geriatria**

Musicoterapia

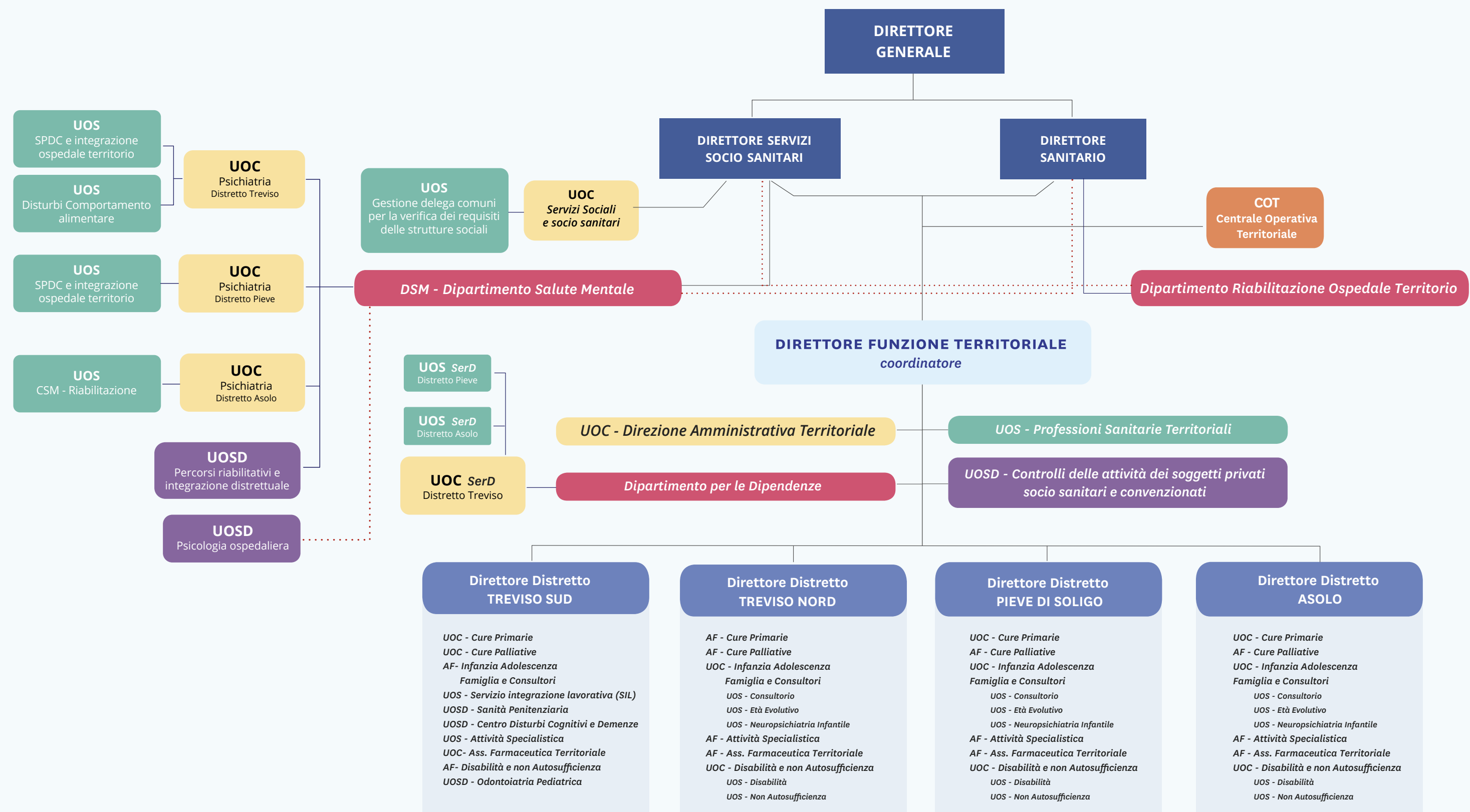
- **Pronto Soccorso**

Clown in attesa!!

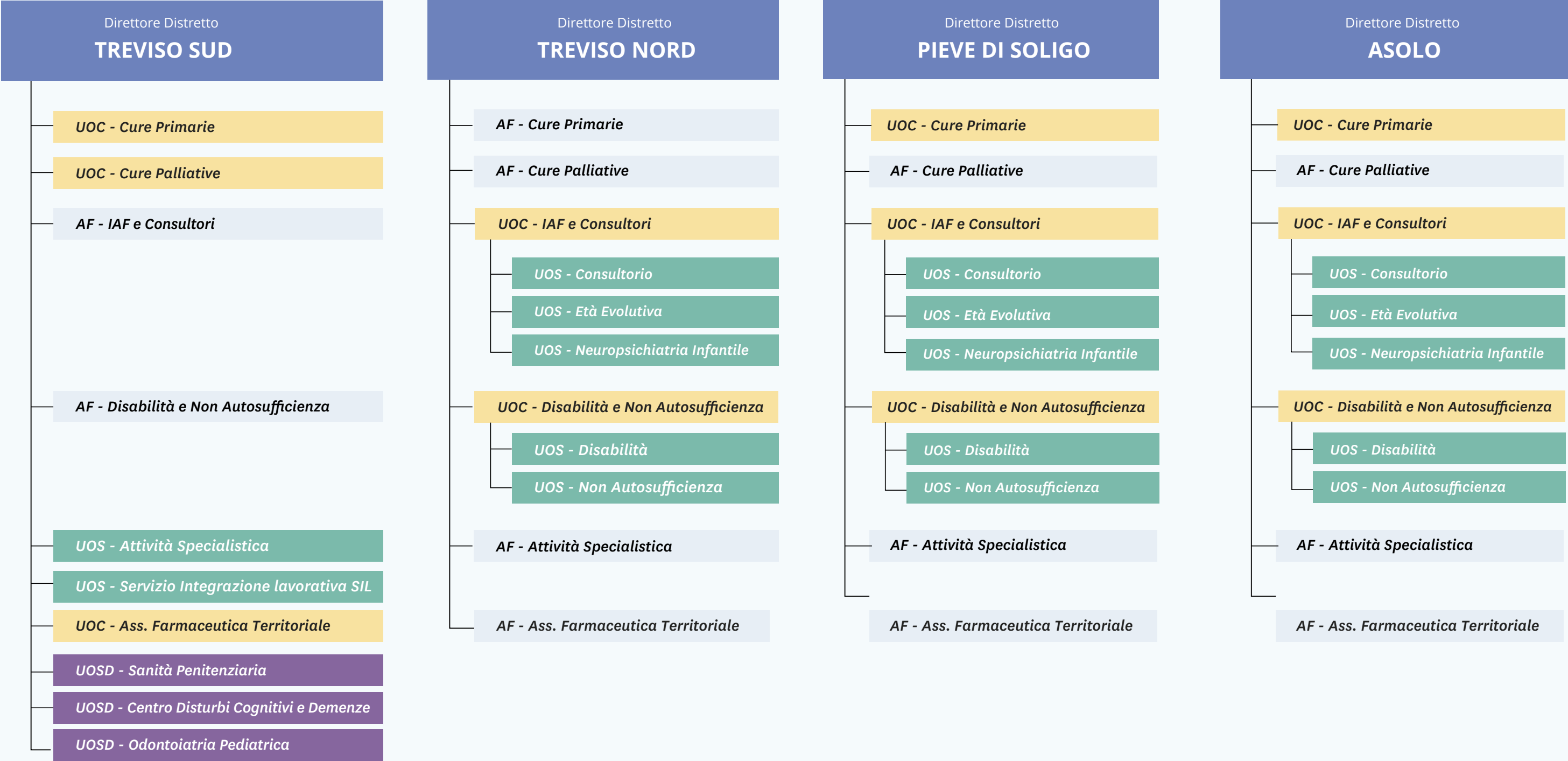
- **Terapie Intensive**

gestione dei familiari in attesa

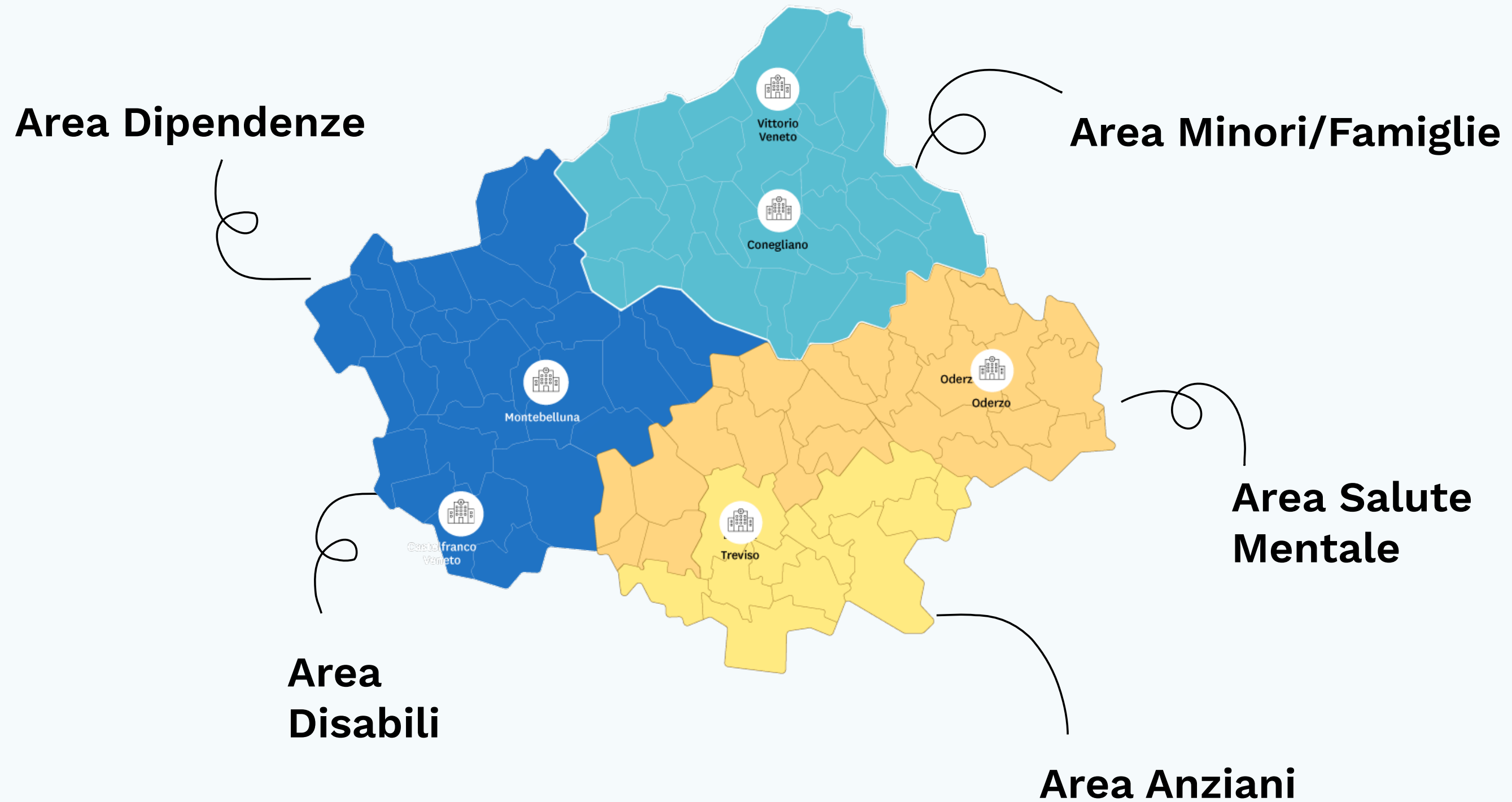
ARTICOLAZIONE DISTRETTO



ARTICOLAZIONE DISTRETTO



ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIA PER AREA



AREA ANZIANI

Attività Socio Sanitaria anno 2018

AREA ANZIANI - Totale CENTRI DI SERVIZI n. 58 Centri di Servizio per Anziani non autosufficienti (articolati in tot. n. 171 Unità di Offerta/nuclei per tipologia)							
Centri Diurni per Anziani non autosufficienti	Strutture/Nuclei residenziali per Anziani Non auto di 1° livello	Strutture/Nuclei residenziali per Anziani Non auto di 2° livello	Nuclei S.V.P. Stati Vegetativi Permanenti	Nuclei S.A.P.A Sezione Alta Protezione Alzheimer	Comunità Alloggio per Persone Anziane	Casa per Anziani autosufficienti	Casa per Religiosi di 1° livello
27	56	26	6	3	12	36	5

N° posti autorizzati e accreditati		
Distretto Pieve di Soligo	Distretto Asolo	Distretto Treviso
• n. 1477 posti letto di residenzialità accreditati per anziani non autosufficienti • n. 115 posti di <u>semiresidenzialità</u> (Centri diurni) per anziani non autosufficienti • n. 54 posti letto di residenzialità accreditati per religiosi anziani non autosufficienti	• n. 1440 posti letto di residenzialità accreditati per anziani non autosufficienti • n. 99 posti di <u>semiresidenzialità</u> (Centri diurni) per anziani non autosufficienti	• n. 2535 posti letto di residenzialità accreditati per anziani non autosufficienti • n. 161 posti di <u>semiresidenzialità</u> (Centri diurni) per anziani non autosufficienti • n. 51 posti letto di residenzialità accreditati per religiosi anziani non autosufficienti

Alcuni Progetti significativi

Progetto “Solievo”

Il progetto riguarda l'accoglienza di persone con demenza lieve presso dei centri, gestiti da volontari formati e supervisionati, una o due volte alla settimana per alcune ore. Progetto finanziato dalla Regione Veneto

Progetto “Stacco”

Servizio di trasporto e accompagnamento gratuito per persone anziane e disabili finanziato dalla Regione Veneto e gestito dal Centro di Servizio per il Volontariato su tutto il territorio dell'Azienda ULSS n.2

AREA MINORI/FAMIGLIE

Attività Socio Sanitaria anno 2018

AREA MINORI/FAMIGLIE - Totale Strutture N.23 (+ 2 in programmazione)						
Comunità Diurne per Minori e adolescenti	Comunità Residenziali Educative	Comunità Familiari	Comunità Educative Mamma- Bambino	C.E.R. Comunità Educative Riabilitative e C.T.R.P. Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta	Minori in Comunità nel 2018	Minori in affidamento nel 2018
7	9	5	3	1 CER (+ 1 CER e 1 CTRP in programmazione)	151	108
N° posti autorizzati e accreditati						
66	56	34 (+2 in programmazione)	20	8 (In programmazione CER posti 12 ; CTRP posti 12)		

Alcuni Progetti significativi

Area Adolescenti 14/22 - Progetto ICARO

Il progetto è rivolto a quelle forme di disagio e di sofferenza che, in età adolescenziale e tardo adolescenziale, possono arrivare ad assumere caratteristiche di forte complessità e quindi di difficile gestione. È di fondamentale importanza intervenire tempestivamente e precocemente con la presa in carico degli adolescenti e/o delle loro famiglie, che sempre più spesso si dichiarano incapaci di gestire le problematiche dei propri figli. Presa in carico unitamente all'attivazione di raccordi e collegamenti operativi tra le attività educative e di politiche giovanili dei Comuni con gli interventi dei servizi e delle comunità riservate all'accoglienza diurna e residenziale dei ragazzi.

Progetto Famiglie in Rete

Progetto, teso a favorire lo sviluppo nella comunità locale di reti di famiglie accoglienti, in grado di costituire risorsa fondamentale nei percorsi di prevenzione, protezione e promozione della salute e del benessere dei minori in difficoltà e delle famiglie fragili. Punta sul potenziale di “generatività” rappresentato dalle famiglie stesse e sul ruolo strategico che queste possono esercitare, in accordo e nell'intreccio di fiducia con i servizi pubblici e del privato sociale.

AREA DISABILITÀ

Attività Socio Sanitaria anno 2018

AREA DISABILI - Totale Strutture N. 115						
Centri Diurni per Disabili	Comunità Alloggio per Disabili	RSA	Gruppi Appartamento	Progetti occupazionali esterni al C.D.	Persone disabili transitati in Centri Diurni nel 2018	Persone disabili in Strutture e Comunità Residenziali nel 2018
54 <i>(di cui 15 a gestione diretta)</i>	35 <i>(di cui 6 a gestione diretta)</i>	6	12	8	1428	610
N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati	N° posti		
1239	433	180	72	81		

Alcuni Progetti significativi

Sviluppo di interventi a favore di persone con Autismo

La Formazione per gli operatori che si occupano di autismo. La Promozione della collaborazione con ANGSA e Fondazione Oltre Il Labirinto per le attività di formazione scuola e di consulenza specialistica. Il Progettare lo sviluppo di progetti a carattere residenziale e diurno.

Interventi a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - DOPO DI NOI (L. 112/2016 - DGRV n.2141 del 19/12/2017 e n.154 del 16/02/2018)

L'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana ha avviato un percorso, mediante una procedura di co-progettazione, distintamente per i tre distretti provinciali (Pieve di Soligo, Asolo e Treviso), di attivazione di soluzioni innovative per i disabili gravi in età adulta.

AREA DIPENDENZE

Attività Socio Sanitaria anno 2018

AREA DIPENDENZE - Totale Strutture N. 11					
Servizi Semiresidenziali per Tossicodipendenti	Servizi Residenziali	Sevizio di pronta Accoglienza	Pazienti tossicodipendenti seguiti nel 2018	Pazienti alcolodipendenti seguiti nel 2018	Pazienti dipendenti da Gioco Azzardo Patologico 2018
2	4 di tipo B intensivo 3 di tipo C) Specialistico 1 di tipo C2 per minori	1	2133	1357	354
N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati			
19 <i>(+18 in programmazione)</i>	151	15			

AREA DIPENDENZE

Attività Socio Sanitaria anno 2018

2.133 pazienti
in carico

2018

1.357
alcologia

354
gioco d'azzardo patologico

422
altre forme di dipendenza

AREA DIPENDENZE

...in sintesi

1. **aumento minori** che accedono al servizio
2. nuovi comportamenti di **addictione new drugs**
3. **polydrugabuse giovanile** associato a gravi alterazioni del comportamento
4. **aumento tossicodipendenti e alcolodipendenti** con doppia diagnosi
5. situazioni e **relazioni familiari estremamente difficili** e conflittuali
6. “tradizionale” utenza eroinomane con età avanzata, problemi di disabilità e marginalità sociale
7. significativo aumento dell’attività di valutazione alcolologica su invio della CMPL di Treviso su soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza (Legge n.125 del 2008 art. 186 e 187)

Alcuni Progetti significativi

Progetto “A quattro mani”

Progetto in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci e l'Associazione Piccola Comunità di Conegliano, per l'erogazione di prestazioni socio sanitarie nell'area della marginalità legata alla cronicità della tossicodipendenza. Prevede la costruzione di progetti individualizzati per persone appartenenti alle fasce di marginalità sociale in relazione ad una pregressa e lunga storia di dipendenza da alcol e altre sostanze psicotrope, che presentano risorse sociali e personali ridotte, problematiche sanitarie importanti e bisogni assistenziali più che terapeutico-riabilitativi. Il progetto ha favorito l'aumento della sinergia con i Comuni, permettendo di superare la logica della “delega” al sanitario o al sociale, e favorendo una reale integrazione.

Sviluppo delle attività legate al Disturbo da Gioco d'Azzardo

Sono state avviate le attività di programmazione e di implementazione delle azioni previste all'interno del Piano Regionale sul Gioco d'Azzardo per quanto riguarda il piano locale dell'Az. ULSS 2. Nel 2018 e 2019 si sono realizzate le iniziative di sensibilizzazione con le scuole e la popolazione generale e in particolare l'allestimento a Treviso della mostra interattiva curata dagli esperti di TAXI 1729, rivolta in particolar modo agli studenti delle scuole superiori (con oltre 2.500 presenze), ma anche 7 talk show rivolti alla popolazione generale (sempre curati da TAXI 1729) in vari Comuni della Provincia

Attività di prevenzione

Su richiesta degli Enti Locali, delle Scuole e delle Associazioni si attivano:

- percorsi di formazione per adulti educatori**
- progetti di prevenzione rivolti a studenti di scuole secondarie di 1° e 2° grado**
- interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione e al Volontariato**
- interventi mirati su casi singoli o singoli gruppi in accordo con i referenti locali**

AREA SALUTE MENTALE

Attività Socio Sanitaria anno 2018

AREA SALUTE MENTALE - Totale Strutture N. 48					
Centri Diurni	Comunità Alloggio Modulo estensivo	Comunità Alloggio Modulo di base	CTRP	RSA	Gruppi Appartamento
17	76	7	7	1	9
N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati	N° posti autorizzati e accreditati
328	89	47	91	40 (prevista la scomposizione in n.2 strutture da n. 20 posti ciascuna)	34

12.632 utenti
totali
2018

288.382 numero di
prestazioni
2018

52 strutture
in totale

405 utenti
in totale

100.856 giornate
di assistenza

7 Comunità Alloggio
(Modulo Base)

→ 55 utenti
11.387 giornate di assistenza

8 Comunità Alloggio
(Modulo Estensivo)

→ 138 utenti
37.761 giornate di assistenza

23 Centri Diurni semiresidenziali

→ 482 utenti
42.211 giornate di assistenza

3 CTRP A - SRP 1

→ 75 utenti
9.162 giornate di assistenza

4 CTRP B - SRP 2

→ 61 utenti
9.500 giornate di assistenza

7 Gruppo Appartamento protetto
(SRP 3.3 non previsto)

→ 30 utenti
4.496 giornate di assistenza

Progettualità attivate

per persone con disagio psichico

Percorsi di inserimento lavorativo

percorsi riabilitativi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa

Individual Placement and Support (IPS)

percorsi di sostegno attivo nella ricerca di un lavoro e del mantenimento dello stesso

PRI (progetti riabilitativi individuali)

progetti suppletivi e di sostegno alla rete sociale: integrano il percorso riabilitativo definito dall'èquipe

Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti (IESA)

accoglienza temporanea di persone con disagio psichico da parte di una famiglia volontaria, opportunamente selezionata

Centri di promozione della salute

(Sezione Alta Protezione Alzheimer)

Progetti flessibili (laboratori con maestri d'arte)

per persone con disagio psichico che presentano problematiche parziali in riferimento all'intensità dei bisogni e/o alla possibile durata del progetto

Alcuni Progetti significativi

Applicazione DRG 1673/2018 con l'obiettivo di riorganizzare la rete della residenzialità

La riorganizzazione dell'offerta residenziale del DSM secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1673 del 2018 "Programmazione del sistema di offerta della residenzialità extra-ospedaliera per la salute mentale" con l'approvazione dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci e della Regione.

Ridefinizione protocollo DSM-SIL

Riattivazione del Gruppo di lavoro DSM – SIL finalizzato a uniformare i protocolli DSM-SIL nelle 3 UOC con riferimento alla nuova normativa e riorganizzazione dei rispettivi servizi per la valorizzazione dei Progetti di inserimento lavorativo e ridefinizione delle modalità di retribuzione.

PIANO DI ZONA 2011-15

Le proroghe

DGRV n.1841 del
9/12/2015

La Regione proroga la
validità del Piano di Zona
2011-2015 **sino al 31.12.2016**

DGRV n. 2174 del
23/12/2016

la validità del Piano è
prorogata di altri **2 anni**
fino al 31.12.2018

DGRV n. 1974 del
21/12/2018

ultima proroga annuale fino
al **31.12.2019** con **invio** in
Regione entro il 30.09.2019

L.R. n. 19 del
25/10/2016

dal 1 gennaio 2017 viene istituita
l'**Azienda Zero** e individuate le
nuove **Aziende ULSS**

IL NUOVO PIANO DI ZONA

2020/22

Con DGRV n.426 del 9/04/2019 la Regione del Veneto approva le **nuove Linee Guida** per la predisposizione del Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il periodo 2020-2021-2022

Ha validità triennale (non più quinquennale)

si articola in **almeno 6 aree tematiche** specifiche di pianificazione

i 3 Comitati dei Sindaci di Distretto approvano il Piano riferito al proprio ambito territoriale di competenza e **lo trasmettono alla Conferenza dei Sindaci** dell'ULSS2

va inviato alla Regione del Veneto entro il 31 maggio 2020

FINALITÀ DEL NUOVO PIANO

in base alle nuove linee di indirizzo

INTEGRAZIONE

ARMONIZZAZIONE

WELFARE DI COMUNITÀ

PRINCIPIO DI GENERATIVITÀ



AREE TEMATICHE

Le Aree tematiche di intervento del Piano di Zona 2020/2022 previste dalle nuove Linee Guida sono:



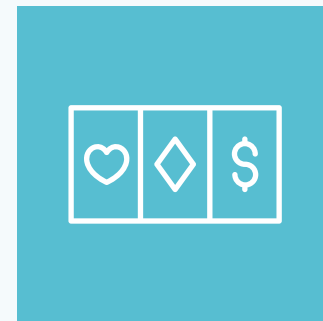
Famiglia, infanzia,
adolescenza,
minori in condizioni
di disagio,
donne e giovani



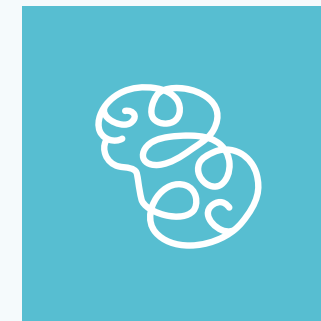
Persone
anziane



Persone con
disabilità



Dipendenze



Salute
mentale



Povert  e
inclusione
sociale

Le Linee Guida indicano che queste Aree **rappresentano un corpus minimo**, a cui possono essere aggiunti anche altri tavoli tematici relativi alle aree gi  individuate dalla DGR n. 157/2010, come ad esempio l'area Immigrazione



AREA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Nel nuovo Piano di Zona si rappresenta l'**Area della Povertà e inclusione sociale**, che non solo ingloba la precedente Area della Marginalità ed Inclusione sociale, ma prevede la costituzione di uno **specifico Tavolo tematico** che abbia valenza di **trasversalità** rispetto a tutti gli altri Tavoli.

Deve

essere coordinato da un Referente dell'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale

vedere il coinvolgimento di un rappresentante di ognuno degli altri **Tavoli tematici** e del **N.O.A.** (Nucleo Operativo di Ambito)

LA STRUTTURA DEL PIANO

in base alle nuove linee di indirizzo

1 DESCRIZIONE PROCESSI PARTECIPATIVI

2 ANALISI DEL CONTESTO

3 DEFINIZIONE STRATEGIE E SCELTE OPERATIVE

4 PRIORITÀ D'INTERVENTO

5 POLITICHE D'INTERVENTO

6 SCELTE OPERATIVE PREVISTE

7 INTEGRAZIONE TRA AREE DI INTERVENTO

8 QUADRO RISORSE ECONOMICHE



IL NUOVO PIANO DI ZONA

La Governance e il percorso di approvazione

La Conferenza dei Sindaci

definisce le linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la programmazione locale, d'intesa con l'Azienda ULSS per gli interventi sociali e socio-sanitari;

provvede all'armonizzazione dei Piani di Zona dei Distretti aziendali dell'A.ULSS 2 e all'invio in Regione per gli adempimenti di competenza

approva il Piano di Zona attraverso l'Accordo di Programma (come previsto all'art. 19 della Legge n. 328/2000 e art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000)

L'esecutivo della Conferenza dei Sindaci

promuove l'elaborazione del Piano di Zona d'intesa con la Conferenza dei Sindaci e con la Direzione Generale dell'Azienda ULSS, per il tramite del Direttore dei Servizi Socio Sanitari

I Comitati dei Sindaci di Distretto

definiscono la tipologia, la composizione e la numerosità dei Tavoli tematici di area

approvano ciascuno il Piano di Zona del rispettivo Distretto territoriale di competenza e lo inviano alla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione

IL NUOVO PIANO DI ZONA

La Governance e il percorso di approvazione

**l'Azienda ULSS
attraverso
il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**

garantisce supporto tecnico all'elaborazione del Piano, avvalendosi di un gruppo tecnico presieduto dal Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, composto dai Referenti dei tavoli tematici e coordinato dall'Ufficio di Piano dell'UOC Servizi Sociali e Socio Sanitari

recepisce con deliberazione il documento di Piano di Zona approvato dai Comitati dei Sindaci di Distretto

**I tavoli
di Area Tematica**

offrono una fotografia aggiornata dell'offerta esistente nei territori (in merito alle aree trattate) e condividono l'analisi dei bisogni e le relative progettualità integrate da sviluppare e/o rafforzare

grazie